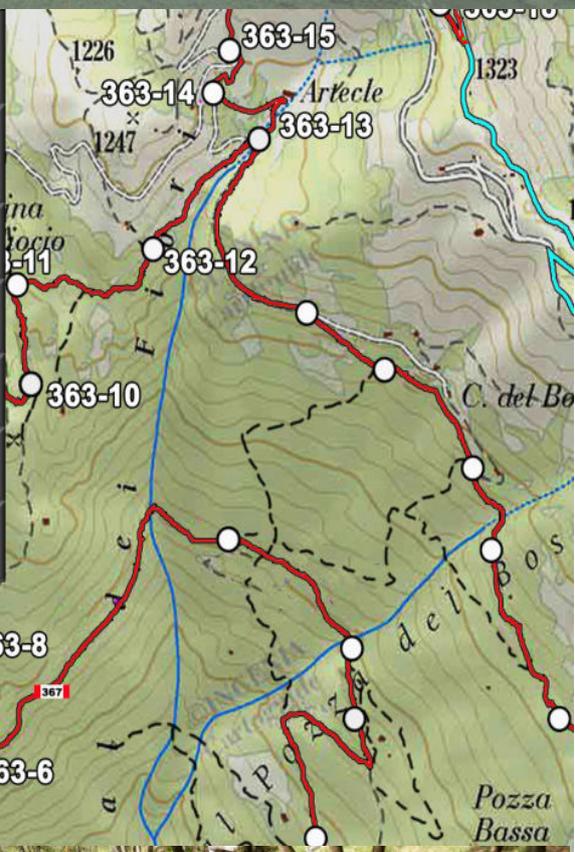




VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

Dislivello complessivo in salita	Metri	3.000
Lunghezza percorso in Km		38
Bacheche tabelle sacro 600 x 400	N°	17
Bacheche x area pic-nic Piass dei Gri	N°	5
Frecce grandi	N°	32
Frecce piccole	N°	15
Aggiornato		11-05-17



Area Pic Nic Piass dei Gri



LUMEZZANE
PIEVE
492 m.

C.A.I.
Lumezzane

in caso di emergenza
contattare il 112 e
comunicare questo codice

363-1

sentiero
363

Madonna di Lourdes	Ore 0.30	
San Bernardo	Ore 0.50	363
Corna di Sonclino	Ore 2.25	

San Bernardo	Ore 0.50	
Sant'Emiliano con 360	Ore 2.00	362
Corna di Sonclino	Ore 2.55	

Via del Sacro a Lumezzane

Chiesetta
Madonna di Lourdes

SENTIERO	363
PALO N°	363-1
CODICE DI EMERGENZA	363-1
Posizionato	Inizio scala al parcheggio davanti chiesa
LATITUDINE	45°39'33.75"N
LONGITUDINE	10°14'24.10"E
QUOTA	m.492
Data installazione	20-11-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

LA CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA, ANTICA PIEVE

Voi siete qui

La pieve (dal latino plebs, cioè popolo) è una chiesa rurale dotata di battistero. Nell'Alto Medioevo era detta anche chiesa matrice o plebana e stava al centro di una circoscrizione territoriale civile e religiosa. Ad essa erano riservate le principali funzioni liturgiche e da essa dipendevano tutte le altre chiese e cappelle prive di battistero.

In Valle Trompia le principali pievi, quasi tutte dedicate all'Assunta, erano quelle di Nave, Concesio, Inzino, Bovegno, Lumezzane (citata nel 1410 come "plebs sanctae Mariae de Limesanis" e nel 1565 consacrata con tre altari dedicati a S. Giovanni Battista, a S. Rocco e a S. Antonio).

L'attuale edificio - impianto della fine del Seicento su modello del mastro Carlo Bianchi - è il risultato di rifacimenti ed abbellimenti, dopo la prima importante costruzione risalente al XIV secolo (su altra precedente).

L'interno, ad una navata, presenta ben dodici cappelle, sei per lato, ognuna delle quali è dotata di ragguardevoli opere d'arte, sia lignee (di Giovanni Battista Montanino, Gaspare e Stefano Bianchi, Giovan Battista e Francesco Palombi, Bartolomeo Zambelli) che pittoriche (di Francesco Giugno, Floriano Ferramola, Francesco Solimena, Antonio Cifroni e attribuzioni a Paolo da Caylina il Giovane, Pietro Scavini, Gian Giacomo Ferabosco, Francesco Paglia e discepoli).

Nota: il fregio con il suo apparato, mentre il ciclo pittorico della volta è uno dei più significativi della decorazione bresciana del Settecento.

Singolare l'edificio che sta a sud della parrocchiale, chiamato "Cimitero della Scuola del Corpus Domini", costruito nel 1747.

Via del Sacro
www.lumezzane.it

Nome: Lumezzane
Indirizzo: Lumezzane (BS) - 25010
Telefono: 030 9000000

SENTIERO	363
PALO N°	363-1a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato	A fianco della chiesa Parrocchiale
LATITUDINE	45°39'33.75"N
LONGITUDINE	10°14'24.29"E
QUOTA	
Data installazione	11-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



SENTIERO	362
PALO N°	362-2
CODICE DI EMERGENZA	362-2
Posizionato	Sotto chiesetta Madonna di Lourdes
LATITUDINE	45°39'44.04"N
LONGITUDINE	10°13'55.95"E
QUOTA	
Data installazione	11-03-2015
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	Ristampare codice e freccia sacro



CAPPELLA MADONNA DI LOURDES

Voi siete qui

Sulle dune infuocate tra Tobruk ed El Alamein, nel giugno del 1942 e in piena seconda guerra mondiale, il carrista Bortolo Marniga (Popi), classe 1914, con alcuni suoi compagni, si trovava in forte difficoltà: mancava soprattutto l'acqua, elemento indispensabile per poter sopravvivere e proseguire! La profonda fede gli suggerì di rivolgersi alla Madonna di Lourdes, con la promessa, in caso di salvezza, di sdebitarsi onorandola con un sacro edificio, una volta ritornato in patria, a Lumezzane. Quasi d'incanto un'oasi li salvò tutti da sicura morte: l'acqua era sufficiente a dissetarli tutti, fino a quando si fu esaurita!



Ritornato dalla prigionia, prima in Israele poi in Egitto, nel 1946, Bortolo diede seguito alla sua promessa, prima con una santella, sostitutiva di una lignea croce rogazionale, poi, più tardi, con una cappella sull'appezzamento di monte, a sud di S. Bernardo, che Zanetti Cavai gli aveva donato all'epoca. La cappella, dedicata alla Madonna di Lourdes e inaugurata nel 1961, conserva al suo interno la memoria dei caduti e dispersi di tutta Lumezzane nella guerra 1940-45 (lapidi rispettivamente a sinistra e a destra dell'altare).

Nei paliotto dell'unico altare una marmorea targa ricorda il fatto e recita:
MARNIGA BORTOLO
RITORNATO DALLA GUERRA E PRIGIONIA
1940-1946
RICONSCENTE SCIOLGUE LA PROMESSA FATTA
ALLA VERGINE SS. DI LOURDES

COMBATTENTI REDUCI E PATRIOTI
PARTECIPANO AL RICORDO
IMPLORANDO PACE ETERNA AI CADUTI
E PROSPERITA' AI DISPERSI
22.8.1948

Ogni anno, nella ricorrenza dell'apparizione (11 febbraio), viene celebrata una Messa commemorativa, in questa bella cappella sul monte, attualmente custodita da Marniga Giuliano (Popi) e dalla sua famiglia



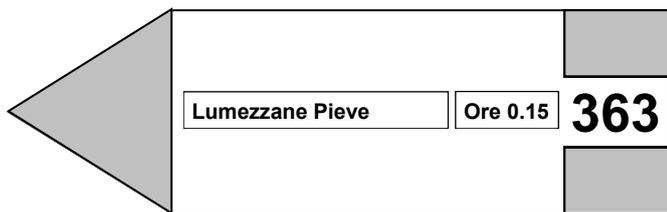
Comune di Lumezzane



SENTIERO	363
PALO N°	363-2a
CODICE DI EMERGENZA	363-3
Posizionato A fianco della Chiesetta Madonna di Lourdes	
LATITUDINE	45°39'43.94"N
LONGITUDINE	10°14'4.06"E
QUOTA	
Data installazione	7-4-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



**MADONNA DI
LOURDES
642 m.**



SENTIERO	363
PALO N°	363-3
CODICE DI EMERGENZA	363-3
Posizionato Dopo chiesetta Madonna di Lourdes	
LATITUDINE	45°39'44.65"N
LONGITUDINE	10°14'3.37"E
QUOTA	m.642
Data installazione	12-11-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	



EREMO SAN BERNARDO

Il santuario, a 820 m., al limite di un gradevole ripiano prativo e circondato da vecchi castagni e carpini, si dice sia stato eretto nel 1370. È nominato nel 1573 negli Atti della visita pastorale di Don Cristoforo Pilati, che lo constata privo di beni e inadeguato alle sacre celebrazioni imposte dal Concilio di Trento; subito dopo, nel 1580, S. Carlo Borromeo ne ordina la sistemazione adeguata al culto, pena l'abbattimento.



Le visite pastorali del vescovo Marin Zorzi (1606) e del Cardinal Querini (1735) ci offrono la certezza della presenza in San Bernardo di un romitorio: infatti, nello stesso periodo queriniano, l'eremita Fra Alberto da Lumezzane, agostiniano e "figliolo obbediente e timoroso", divide la sua presenza fra il santuario e la sottostante pieve. La chiesetta risulta essere una struttura semplice, a capanna, preceduta da un pronao; nell'interno, quasi spoglio, una pala con Madonna e S. Bernardo (sec. XVIII); nel 1985, in occasione del restauro della chiesetta, a cura degli alpini locali, vengono alla luce, nella parete di destra del presbitero, la Vergine con il Figlio, S. Rocco e S. Bernardo; sulla volta lacerti degli Evangelisti Marco, Matteo e Giovanni con la Vergine che sorregge Gesù.



In onore del santuario e della sua festa, ancora così sentita, non mancano testimonianze nel tempo: i fedeli giungevano da tutte le frazioni di Lumezzane, dai paesi della media Val Trompia e persino da Brescia, "in lunghe file di formicole, tante quanti sono i sentieri". Nel 1999 vi saliva, per la benedizione dell'edificio restaurato, Mons. Giulio Sanguineti, novello vescovo della Chiesa bresciana.

Poco sopra il santuario, a 830 m., si trova l'Osservatorio astronomico Serafino Zani, sorto per divulgare l'astronomia al pubblico e alle scuole e per favorire le attività degli studiosi del settore.



SENTIERO	363
PALO N°	363-5a
CODICE DI EMERGENZA	363-5
Posizionato A San Bernardo	
LATITUDINE	45°39'50.43"N
LONGITUDINE	10°14'21.17"E
QUOTA	
Data installazione	18-047-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



**BIVIO
ZANI ACHILLE
850 m.**

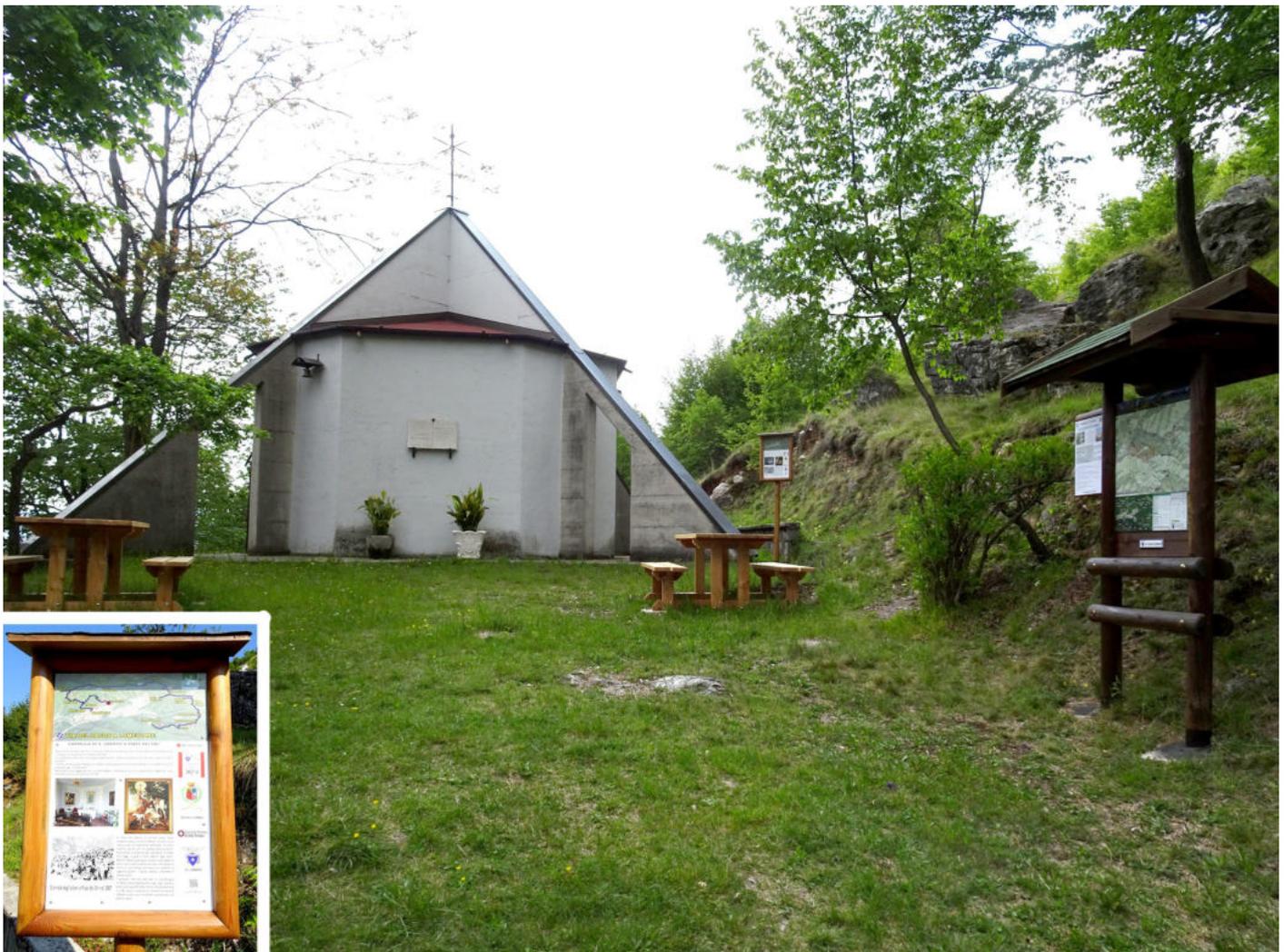


SENTIERO	363
PALO N°	363-6
CODICE DI EMERGENZA	363-6
Posizionato	Bivio col sentiero 367 sopra l'osservatorio
LATITUDINE	45°39'57.31"N
LONGITUDINE	10°14'26.55"E
QUOTA	m.850
Data installazione	02-11-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	

363	Prato della Tesa	Ore 0.35	
	Malga Artecle	Ore 0.55	363
	Corna di Sonclino	Ore 1.35	

363	San Bernardo	Ore 0,05	
	Madonna di Lourdes	Ore 0.20	
	Lumezzane Pieve	Ore 0.30	

367	Piass dei Gri	Ore 0.45	
	Cocca Matteo	Ore 1.10	
	Lumezzane SA Loc.Ver	Ore 1.15	



CAPPELLA DI S. UBERTO A PIASS DEI GRI'

Voi siete qui

Piass dei Gri o Piano dei Grilli è la zona inferiore meridionale del monte Ladino che digrada verso le frazioni lumezzanesi di Fontana e Renzo. Vi è stata qui costruita una cappella dedicata a S. Uberto, protettore dei cacciatori dagli incidenti venatori. Il santo, che è vissuto in Belgio nel 700 d. C. ed è sepolto nel cimitero di Andaln nelle Ardenne, viene venerato ogni 3 novembre. Particolare è la leggenda che lo accompagna, ricordata anche nel corpus delle leggende locali riferentesi a chi non santifica le feste.



Giornata degli alberi a Piass dei Gri nel 1987

Si narra che Uberto, un venerdi santo, fosse andato a caccia, anziché a Messa. Giunto in una radura vide uno splendido esemplare di cervo maschio adulto, con un superbo palco di corna. Nonostante la presenza del cacciatore, la preda non fuggì, si girò e fissò Uberto negli occhi. Mentre Uberto guardava, stupefatto, vide apparire tra le corna dell'animale una luce, che prese la forma di una Croce luminosa e si udirono le seguenti parole: "Uberto, Uberto, convertiti e riborna a Dio". Il giovane, che era cresciuto in una famiglia cristiana nella religiosissima Liège, capì subito e bene quell'avvertimento. Tornò immediatamente in città, lasciò il cavallo e si incamminò verso la cattedrale per una immediata conversione alla fede dei padri.



SENTIERO	367
PALO N°	367-3c
CODICE DI EMERGENZA	367-3
Posizionato A fianco della chiesetta a Piass dei Gri'	
LATITUDINE	45°39'35.96"N
LONGITUDINE	10°15'20.36"E
QUOTA	m.661
Data installazione	20-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



**RISPETTIAMO LA NATURA
RISPETTIAMO IL TERRITORIO**

Regione Lombardia

**Rispetta
i fiori e gli alberi**

**Non abbandonare
i rifiuti**

**Non accendere
fuochi nei boschi**

Quattro persone che si chiamavano **Ognuno**, **Qualcuno**, **Ciascuno** e **Nessuno** dovevano fare un importante lavoro.

RISPETTARE E TENERE PULITO L'AMBIENTE

Ognuno era sicuro che **Qualcuno** lo avrebbe fatto, **Ciascuno** poteva farlo, ma **Nessuno** lo fece. **Qualcuno** si arrabbiò perché era il lavoro di **Ognuno** e **Ognuno** pensò che **Ciascuno** potesse farlo, ma **Nessuno** capì che **Ognuno** l'avrebbe fatto. Finì che **Ognuno** incolpò **Qualcuno** perché **Nessuno** fece ciò che **Ciascuno** avrebbe potuto fare.

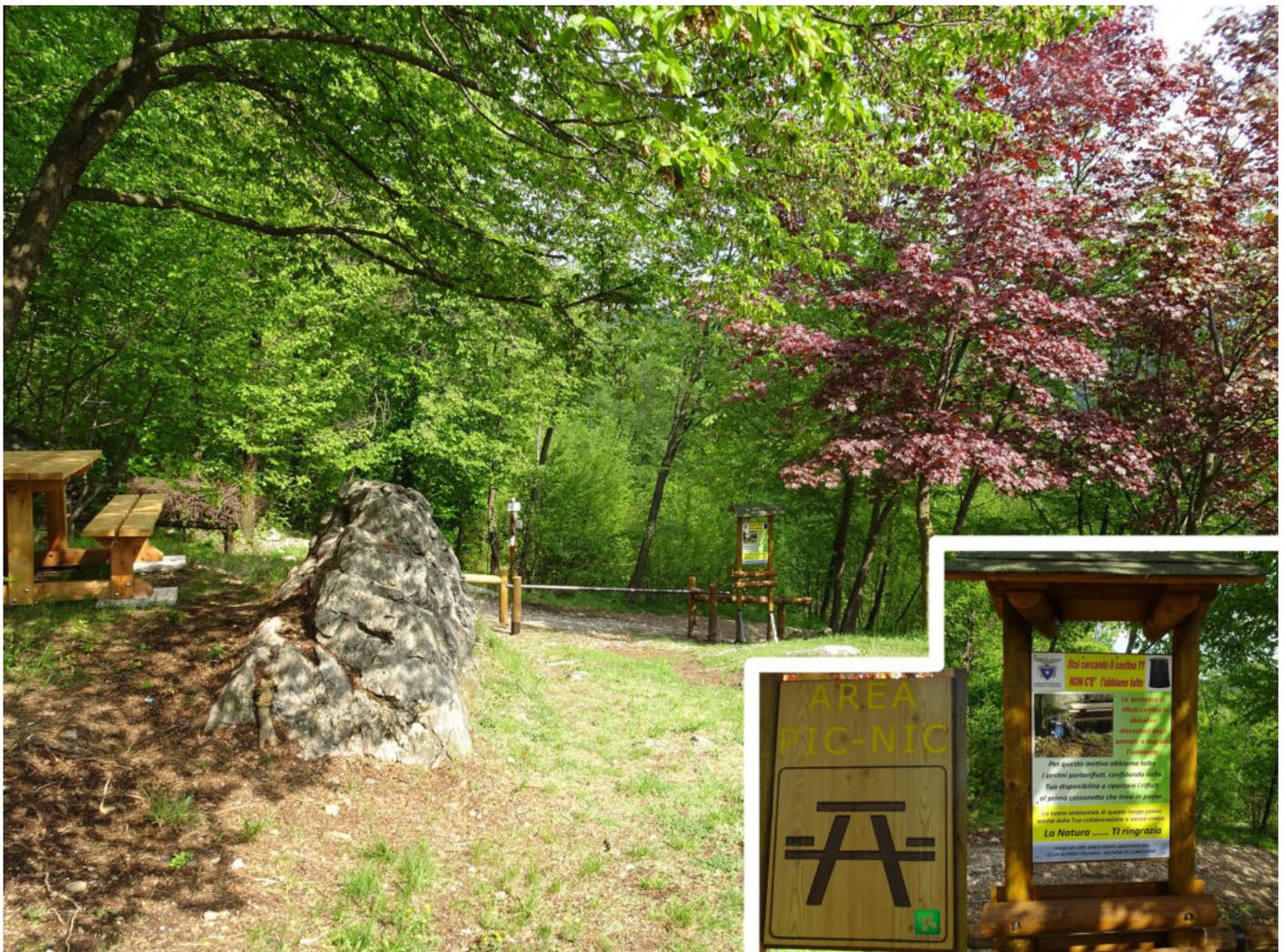
RISPETTA L'AMBIENTE! PORTA I RIFIUTI A CASA

LA LUNGA VITA DEI RIFIUTI

TORCIA DI NEVE 2 ANNI	PIASTRELLE DI CERAMICA 2 ANNI	MOCCIONE DI SIGARETTE 2-3 ANNI
BUCCIA DI ARANCIA 2 ANNI	BUCCIA DI BANANA 2-3 ANNI	CONDENSATORI 10 ANNI
LETTERE DI ACCORDO 50-100 ANNI	PAPPI, BACCHE, SASSI, PASTICCI DI CEMENTO 100-1000 ANNI	NERO 1000 ANNI

Lascia l'ambiente come vorresti trovarlo

SENTIERO	367
PALO N°	367-3b
CARTELLA AMBIENTALE	3 Piass dei Gri
Posizionato Vicino ai fuochi a Piass dei Gri'	
LATITUDINE	45°39'35.96"N
LONGITUDINE	10°15'20.36"E
QUOTA	m.661
Data installazione	10-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	





Stai cercando il cestino ??
NON C'E' l'abbiamo tolto





La presenza di rifiuti cambia le abitudini alimentari degli animali e degrada l'ambiente

Per questo motivo abbiamo tolto i cestini portarifiuti, confidando nella Tua disponibilità a riportare i rifiuti al primo cassonetto che trovi in paese.

La tutela ambientale di questo luogo passa anche dalla Tua collaborazione e senso civico.

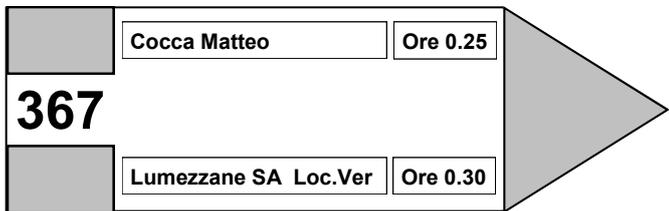
La Natura Ti ringrazia

PIASS DEI GRI' AREA VERDE ADOTTATA DAL CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI LUMEZZANE

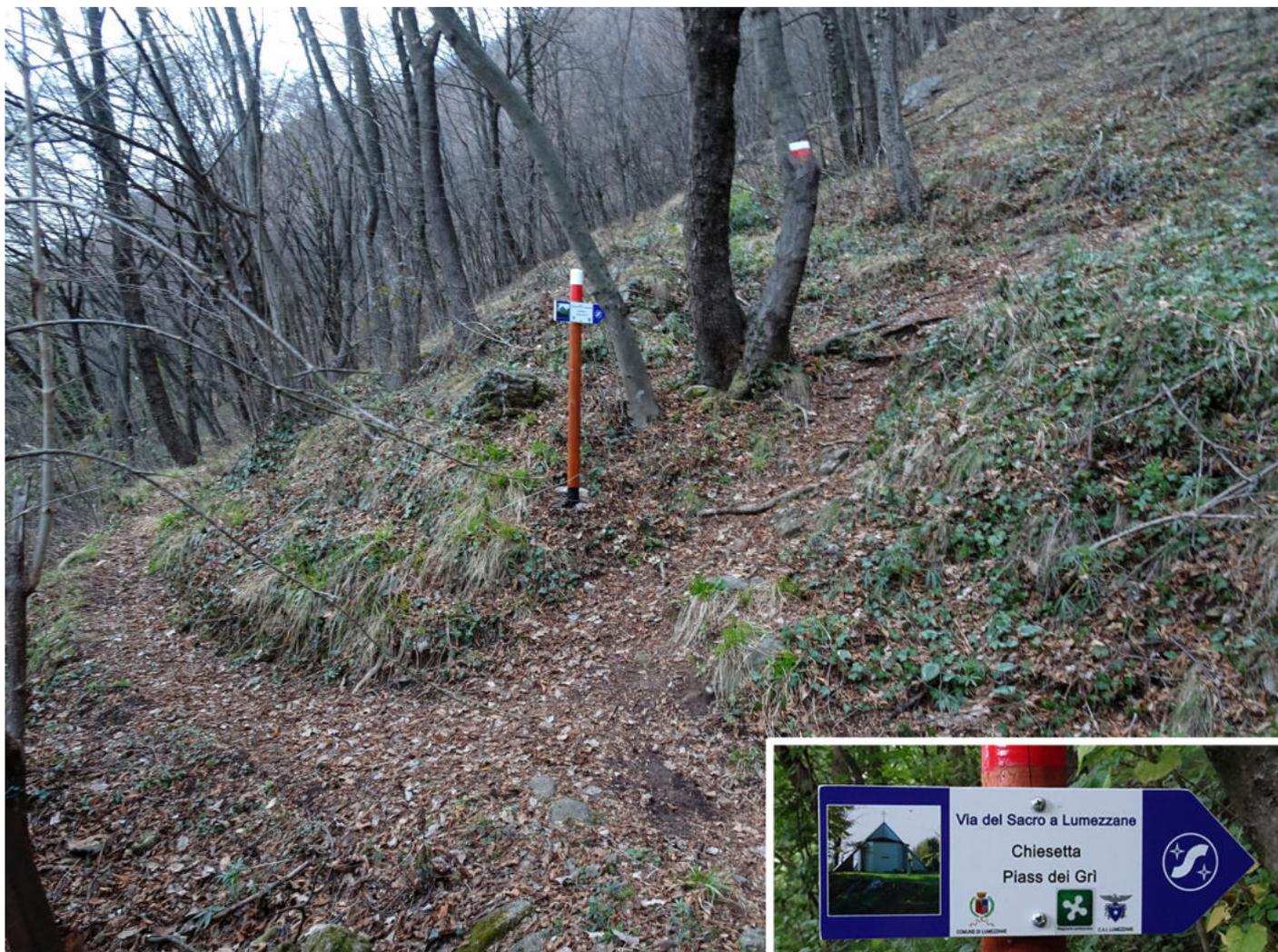
SENTIERO	367
PALO N°	367-3a
CARTELLLO AMBIENTALE	4 Piass dei Gri
Posizionato Bacheca ingresso a Piass dei Gri'	
LATITUDINE	45°39'35.96"N
LONGITUDINE	10°15'20.36"E
QUOTA	m.661
Data installazione	10-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



**PIASS
DEI GRI'
661 m.**



SENTIERO	367
PALO N°	367-3
CODICE DI EMERGENZA	367-3
Posizionato A fianco della chiesetta a Piass dei Gri'	
LATITUDINE	45°39'36.81"N
LONGITUDINE	10°15'21.90"E
QUOTA	m.661
Data installazione	20-09-2014
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	

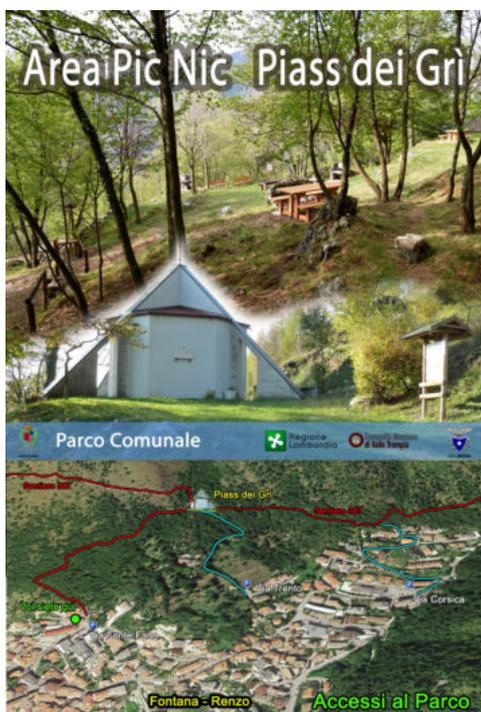


SENTIERO	367
PALO N°	367-3e
TRACCIA COLLEGAMENTO N°	15
Posizionato Bivio sentiero sopra Fontana	
LATITUDINE	N45° 39' 34.0"
LONGITUDINE	E10° 15' 07.3"
QUOTA	
Data installazione	15-02-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	

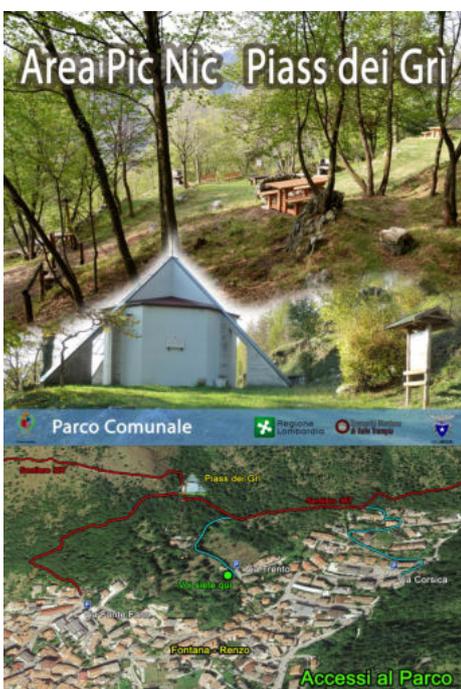




SENTIERO	367
PALO N°	367-3f
TRACCIA COLLEGAMENTO N°	15
Posizionato Inizio sentiero sopra Fontana	
LATITUDINE	N45° 39' 30.8"
LONGITUDINE	E10° 15' 11.2"
QUOTA	
Data installazione	15-02-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



SENTIERO	367
PALO N°	367-3g
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Accesso Piass dei Gri Via Fonte	
LATITUDINE	45°39'31.29"N
LONGITUDINE	10°15'10.78"E
QUOTA	
Data installazione	25-03-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



SENTIERO	367
PALO N°	367-3h
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Accesso Piass dei Gri Via Trento	
LATITUDINE	45°39'28.73"N
LONGITUDINE	10°15'23.26"E
QUOTA	
Data installazione	15-02-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



SENTIERO	367
PALO N°	367-3i
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Accesso Piass dei Gri Via Corsica	
LATITUDINE	45°39'24.37"N
LONGITUDINE	10°15'35.66"E
QUOTA	
Data installazione	15-02-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



SENTIERO	367
PALO N°	367-2
CODICE DI EMERGENZA	367-2
Posizionato Sentiero a destra serbatoio Boio	
LATITUDINE	N45° 39' 31.4"
LONGITUDINE	E10° 15' 35.8"
QUOTA	
Data installazione	26-11-2014
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	





**LUMEZZANE SA
LOCALITA' VER
650 m.**



Località Storto	Ore 0.40	368
Pozza del Bosco	Ore 1.00	
Malga Artecle	Ore 1.30	

Piass dei Gri	Ore 0.30	367
Bivio Zani Achille	Ore 1.25	
San Bernardo con 363	Ore 1.30	



SENTIERO	368
PALO N°	368-1
CODICE DI EMERGENZA	368-1
Posizionato Inizio strada per Cocca Matteo località Ver	
LATITUDINE	45°39'22.25"N
LONGITUDINE	10°16'20.36"E
QUOTA	m.650
Data installazione	26-11-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	



362	Località Giori	Ore 0.10
	Grassi- Forc .Vandeno	Ore 0.50
	Corna di Sonclino	Ore 2.05

363	Bivio Achille Zani	Ore 0.10
	Prato della Tesa	Ore 0.40
	Corna di Sonclino	Ore 1.50



**SAN
BERNARDO
785 m.**



SENTIERO	362
PALO N°	362-4
CODICE DI EMERGENZA	362-4
Posizionato nel parcheggio sotto San Bernardo	
LATITUDINE	45°39'56.47"N
LONGITUDINE	10°14'12.26"E
QUOTA	m.785
Data installazione	26-10-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	



GIORI
820 m.

Tratto di collegamento al sentiero della resistenza
122° Brigata Garibaldi
Cippo alla memoria "al Buco del Sonclino"

SENTIERO	362
PALO N°	362-6
CODICE DI EMERGENZA	362-6
Posizionato Bivio strada località Giori	
LATITUDINE	45°40'14.77"N
LONGITUDINE	10°13'57.37"E
QUOTA	m.820
Data installazione	26-10-2013
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	

Grassi- Forc. Vandeno	Ore 0.40	362
Località Il Buco	Ore 1.20	
Corna di Sonclino	Ore 1.50	

362	San Bernardo	Ore 0.10
	Lumezzane Pieve	Ore 0.40

Via del Sacro a Lumezzane

Santella Dei Giori



SANTELLA GIORI

Le "cappelle" o "santelle" agli angoli o ai crocicchi delle strade erano una forte componente del "territorio religioso-artistico-popolare" delle comunità alpine e prealpine, senz'altro derivata dall'afflato spirituale e da una predicazione post-conciliare tridentina che tentava di far breccia nel sentimento e nell'immaginazione, soprattutto nelle popolazioni contadine ed artigiane, con atti devozionali spettacolari e perfino drammatici, così che la fede risvegliata venisse senza troppe remore avviata a persistere e ad esprimersi in varie forme, anche materiali.

Comune di Lumezzane

Comunità Montana di Valle Trompia

C.A.I. LUMEZZANE

SANTUARIO S. EMILIANO

Voi siete qui

Prendeva sviluppo anche e soprattutto la devozione alla Vergine e per questo si moltiplicavano le immagini mariane agli angoli ed ai crocicchi delle strade o sulle case, con la scritta "Ave Maria". Sorgevano a decine le "santelle", disseminate ovunque. Poche pietre murate a secco o scarsamente intonacate, un rudimentale tetto e su un fondo di terra magra il "dipintore" disegnava la figura sacra desiderata dal popolo o dal committente. Non era raro che queste piccole costruzioni religiose fossero frutto di voti per grazie ricevute. Ed è così che, anche nella modernità, arte e fede, tradizione e cultura, memoria e trasmissione diventano un indispensabile strumento di persistente forma di vita religiosa: è un po', quello che la "Santella Giori", costruita appunto dai fratelli Giori in virtù di una promessa di devozione, costituisce, oggi, per i passanti verso il più noto santuario di S. Emiliano.

SENTIERO	362
PALO N°	362-6a
CODICE DI EMERGENZA	362-6
Posizionato su stradina per i Grassi	
LATITUDINE	45°40'16.78"N
LONGITUDINE	10°13'53.03"E
QUOTA	m.
Data installazione	20-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



**FORCELLA
VANDENO
952 m.**

Cippo alla memoria "al Buco del Sonclino"
122ª Brigata Garibaldi

C.A.I.
Lumezzane

In caso di emergenza
contattare il 112 e
comunicare questo codice

362-8



	Località Il Buco	Ore 0.40	
362	Dosso quattro Comuni	Ore 1.00	
	Corna di Sonclino	Ore 1.15	

	Località Giori	Ore 0.30	
	San Bernardo	Ore 0.40	362
	Lumezzane Pieve	Ore 1.20	

SENTIERO	362
PALO N°	362-8
CODICE DI EMERGENZA	362-8
Posizionato	Forcella di Vandeno sopra località Grassi
LATITUDINE	45°41'4.12"N
LONGITUDINE	10°14'10.06"E
QUOTA	m.952
Data installazione	15-11-2015
Data ultimo aggiornamento	15-02-2017
Completato	x
Note	

Via del Sacro a Lumezzane

**Eremo
Sant'Emiliano**







IL SANTUARIO DI SANT'EMILIANO

Sorge sull'omonimo monte (m.1102), sopra l'abitato di Sarezzo, l'antico santuario di S. Emiliano, antico quanto le sue leggende che intersecano culti diversi, partendo da quello di S. Tirso a quello di S. Cecilia. Quest'ultima avrebbe percorso queste balze inseguita dai soldati romani e, attraverso la "via antica" che dalla Penedza porta al monte Palosso, si sarebbe rifugiata in una grotta (che porta il suo nome), mentre i soldati precipitavano nell'orrido detto, poi, "coma dei pagani".



Il santuario, situato accanto al rovinatorio di S. Emiliano, non offre utili indizi per una datazione certa circa la sua costruzione: una lapide murata all'esterno della chiesa la colloca al XIII secolo. Recenti scavi archeologici (2003) fanno individuare una preesistente costruzione. Anche la scoperta di un pozzo, soppellito da stratificazioni di terreno, e il ritrovamento di un ligno seccato sono concreti e sicuri segni di un'antica dimora.



Alla chiesetta di S. Emiliano sono documentati lasciti testamentari a partire dal XVI secolo, come quello del 1528 di Francesco Barilo. Sicuramente, la chiesetta, con annesso edificio, faceva parte di quella cerchia cooperativistica di azioni lavorative legate al coordinamento degli Umilati, ordine religioso che, pur senza aver dato origine all'arte della lana, ne aveva favorito lo sviluppo. Su questi monti possedevano consistenti greggi di pecore, la cui lana alimentava una redditizia, per quei tempi, industria di follatura nelle guaichiere del fondovalle. Il santuario, infatti, sorge nei pressi dei ricchi pascoli dei Grassi e di Pajer, per secoli definiti di proprietà comunale. Possedeva, lui stesso, beni specifici in tutto il comune di Sarezzo, cosa che ne definiva la sicura importanza.



SENTIERO	362
PALO N°	359-14a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Fuori Eremo Sant'Emiliano	
LATITUDINE	45°40'56.32"N
LONGITUDINE	10°13'43.01"E
QUOTA	m.1102
Data installazione	17-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



CAMPO DEL GALLO

1.290 m.

Cippo alla memoria "al Buco del Sonclino"
122° Brigata Garibaldi



In caso di emergenza
contattare il 112 e
comunicare questo codice

363-18



	Passate brutte	Ore 0.40	
3V	Passo del Cavallo	Ore 2.40	
	Santuario di Conche	Ore 4.45	

	Corna del Sonclino	Ore 0,05	
	Passata di Vallazzo	Ore 1,00	3V
	Cocca di Lodrino	Ore 2,40	

	Corna di Sonclino	Ore 0.10	
	Località-Buco- con 362	Ore 0.30	363
	Forc,Vandeno Grassi	Ore 0.50	

	Malga Artelec	Ore 0.15	
	San Bernardo	Ore 0.45	363
	Lumezzane Pieve	Ore 1.15	

SENTIERO	363 3V
PALO N°	363-19 3V-57
CODICE DI EMERGENZA	363-18
Posizionato località Campo del Gallo	
LATITUDINE	45°40'35.25"N
LONGITUDINE	10°15'9.00"E
QUOTA	m.1290
Data installazione	
Data ultimo aggiornamento	25-01-2017
Completato	x
Note	



Via del Sacro a Lumezzane

Chiesetta
degli Alpini





**MALGA
ARTECLE
1183 m.**



Via del Sacro a Lumezzane

**Eremo
San Bernardo**



Prato della Tesa	Ore 0.15	363
San Bernardo	Ore 0.35	
Lumezzane Pieve	Ore 1.10	

Campo del Gallo	Ore 0,30	363
Corna di Sonclino	Ore 0.40	
Località–Buco– con 362	Ore 1.00	

Pozza del Bosco	Ore 0.20	368
Località Storto	Ore 0.45	
Lumezzane SA Loc.Ver	Ore 1.00	

SENTIERO	363
PALO N°	363-13
CODICE DI EMERGENZA	363-13
Posizionato Sotto malga Artecle	
LATITUDINE	45°40'29.96"N
LONGITUDINE	10°14'51.97"E
QUOTA	m.1183
Data installazione	12-11-2013
Data ultimo aggiornamento	25-01-2017
Completato	x
Note	



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-55
CODICE DI EMERGENZA	3V-55
Posizionato bivio sotto Casello	
LATITUDINE	N45° 40' 23.9"
LONGITUDINE	E10° 15' 15.8"
QUOTA	
Data installazione	23-09-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-2017
Completato	x
Note	



POFFE DE UCIU'
1.288 m.



Via del Sacro a Lumezzane
**Chiesetta
Santa Barbara**



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-54
CODICE DI EMERGENZA	3V-54
Posizionato inizi strada con sbarra	
LATITUDINE	N45° 40' 08.8"
LONGITUDINE	E10° 15' 44.3"
QUOTA	m. 1288
Data installazione	
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

SANTA BARBARA

● Voi siete qui

La chiesetta, d'architettura semplice e dedicata a Santa Barbara, fu costruita nel 1976 dalla locale Sezione Artiglieri "Caporal maggiore Pasotti Silvano" e fu inaugurata nel giugno del 1977.

Sorge, nello splendore del paesaggio che domina tutta la Val Gobbia, su un appezzamento di terreno, donato dalla famiglia Gnali Cucini alla Sezione Artiglieri di Lumezzane nel 1975, posto sul monte Ladino, in località Poffe di Uclù, a quota 1.250 metri sul livello del mare.

Il sacro edificio, assieme al monumento all'Artigliere, sito in via Virgilio Montini a Lumezzane e dedicato anch'esso alla patrona, Santa Barbara, vuole essere un concreto richiamo alle precue finalit  della Associazione d'arme: «Ricordare, commemorare, tramandare ai posteris».

La sezione, intitolata al caporale maggiore Silvano Pasotti, che mori in seguito alle ferite riportate nella campagna di Russia, fissa qui, nel raccolto silenzio dei monti, ogni anno, nella prima domenica di luglio, il ritrovo dei propri associati e dei cittadini per la Messa commemorativa.

Cappella degli Alpini al Campo di Gallo

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-54a
CODICE DI EMERGENZA	3V-54
Posizionato	A fianco della cappella di Santa Barbara
LATITUDINE	45°40'7.24"N
LONGITUDINE	10°15'41.56"E
QUOTA	
Data installazione	07-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-53
CODICE DI EMERGENZA	3V-53
Posizionato inizi strada con sbarra	
LATITUDINE	N45° 40' 07.3"
LONGITUDINE	E10° 15' 53.2"
QUOTA	
Data installazione	23-09-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	





	La Brocca (Var. Alta)	Ore 1.00	3V
	Passo del Cavallo	Ore 2.00	
	Santuario di Conche	Ore 4.10	

Pofe de Uciù	Ore 0,20	3V
Corna del Sonclino	Ore 0,45	
Cocca di Lodrino	Ore 3,30	

La Brocca	Ore 1,00	3V
Passo del Cavallo	Ore 2,00	
Santuario di Conche	Ore 4,10	

PASSATE BRUTTE
1.283 m.

C.A.I. Lumezzane
In caso di emergenza
contattare il 112 e
comunicare questo codice
3V-52

3V-52
Sentiero 3V
Tratto Via Crocchio

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-52
CODICE DI EMERGENZA	3V-52
Posizionato Parcheggio alle Passate Brutte	
LATITUDINE	N45° 40' 01.7"
LONGITUDINE	E10° 16' 13.6"
QUOTA	m.1238
Data installazione	
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	

Via del Santo a Lumezzane
Madonna di Facqua



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-48
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato alle Passate Brutte	
LATITUDINE	N45° 39' 59.5"
LONGITUDINE	E10° 16' 21.6"
QUOTA	
Data installazione	23-09-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	



SENTIERO	Colleg. al 3V
PALO N°	3V-48a
TRACCIA COLLEGAMENTO N°	18
Posizionato al Bubuli	
LATITUDINE	N45° 39' 59.6"
LONGITUDINE	E10° 16' 33.3"
QUOTA	
Data installazione	10-10-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	





SENTIERO	Colleg. al 3V
PALO N°	3V-48b
TRACCIA COLLEGAMENTO N°	18
Posizionato Curva dopo Bubuli	
LATITUDINE	N45° 40' 00.6"
LONGITUDINE	E10° 16' 36.4"
QUOTA	
Data installazione	10-10-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	





SENTIERO	Colleg. al 3V
PALO N°	3V-48c
TRACCIA COLLEGAMENTO N°	18
Posizionato Bivio sotto il Dossone di Facqua	
LATITUDINE	N45° 40' 00.1"
LONGITUDINE	E10° 16' 43.6"
QUOTA	
Data installazione	10-10-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	





SENTIERO	3V
PALO N°	3V-45a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Ai piedi del Dossone di Facqua	
LATITUDINE	N45° 39' 57.5"
LONGITUDINE	E10° 16' 47.2"
QUOTA	
Data installazione	23-09-2016
Data ultimo aggiornamento	20-01-17
Completato	x
Note	





VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

MADONNA DI FACQUA

Voi siete qui

Su una splendida cresta del monte Ladino, in posizione molto panoramica, è stata posta, dai devoti di Lumezzane S. Apollonio e a protezione della cittadina, la statua della Madonna di Facqua, così chiamata (e invocata) col nome tratto dalla località, Facqua, probabilmente da "acqua", trovandovi, nella parte sottostante, una innumerevole serie di piccole fonti, un tempo convogliate in artificiali pozze per dissetare uomini e bestie.

Assieme all'acqua la nuda roccia del monte Ladino, antica barriera corallina, è risultata terreno adatto allo sviluppo della flora che predilige l'ambiente calcareo. Dalle Saxifrage (Bryoides, Oppositifolia, Vandellii, Mutata, Tombeanensis), morbidi cuscinetti appiattiti sulle rupi, alle gioiose Campanule (Ranieri, Elatnoides), alle Violacee (Tricolor, Dubyana) e alle Liliacee (con l'Erythronium dens-canis, il Colchicum autumnale e ai due gigli - Martagon e Croceum - trionfo della natura), alle Primule (Auricula, Orecchia d'orso, Glaucescens), alle Genziane (Germanica) azzurre come il colore del cielo, alle Orchidaceae (la favolosa Cipripedium calceolus o Pianella della Madonna, la Nigritella dal profumo inconfondibile, l'Anacamptis pyramidalis, la bellissima Platanthera bifolia). E ancora, le Paoniaceae (tra cui spicca la paeonia officinalis), le Dafne incastonate come gemme sulle rupi calcaree (Daphne petraea); le Ericacee diffuse sui pascoli dei piani culminanti (Vaccinium vitis-idaea o Mirtillo rosso), assieme alle Amaryllidaceae (Allium oleraceum, in particolare); l'antica Moehringia markgrafii, l'Antyllis vulneraria: sono piccoli gioielli della natura che non possono non destare stupore e meraviglia, sotto la protettrice statua della Madonna di Facqua.

Comune di Lumezzane

Comunità Montana di Valle Trompia

CAL LUMEZZANE

Via del Sacro
www.caltumezzane.it

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-45
CODICE DI EMERGENZA	3V-45
Posizionato Sul Dossone di Facqua	
LATITUDINE	45°39'56.68"N
LONGITUDINE	10°16'51.27"E
QUOTA	
Data installazione	19-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



LA BROCCA
1.163 m.

Passate Brutte	Ore 1.00	3V
Corna del Sonclino	Ore 1.50	
Cocca di Lodrino	Ore 4.10	

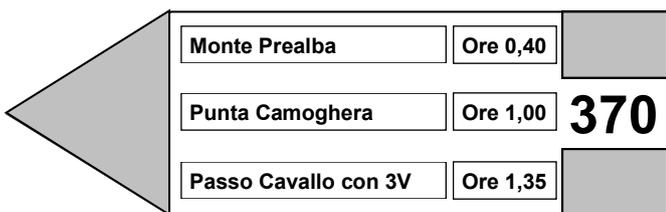
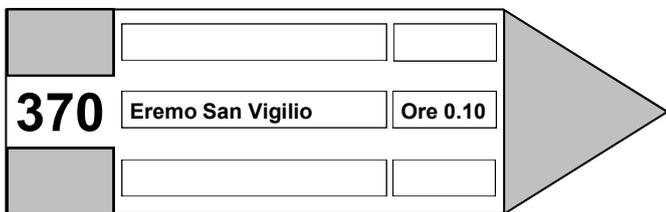
Passate Brutte (Variante Alta)	3V
Sentiero esposto solo	
Per escursionisti esperti	

3V	Passo del Cavallo	Ore 1.00
	Eremo San Giorgio	Ore 2.30
	Santuario di Conche	Ore 3.10

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-42
CODICE DI EMERGENZA	3V-42
Posizionato località Brocca	
LATITUDINE	N45° 39' 43.4"
LONGITUDINE	E10° 17' 20.0"
QUOTA	m.1163
Data installazione	
Data ultimo aggiornamento	07-05-2017
Completato	x
Note	

Via del Sacro a Lumezzane

Madonna di Facqua



SENTIERO	370
PALO N°	370-12
CODICE DI EMERGENZA	370-12
Posizionato Incrocio sotto S Vigilio	
LATITUDINE	45°40'0.38"N
LONGITUDINE	10°18'39.57"E
QUOTA	
Data installazione	23-10-2015
Data ultimo aggiornamento	01-01-2017
Completato	x
Note	



	Eremo San Giorgio	Ore 1.30	▶
3V	Santuario di Conche	Ore 2.10	
	Nave-Dernago	Ore 3.40	

**PASSO
DEL CAVALLO
742 m.**



◀	La Brocca	Ore 1.20	3V
	Corna del Sonclino	Ore 3.10	
	Cocca di Lodrino	Ore 5.30	

◀	Eremo San Vigilio	Ore 1,45	370
	Monte Prealba	Ore 2,20	
	Punta Camoghera	Ore 2,40	



SENTIERO	370
PALO N°	370-1 3V-30
CODICE DI EMERGENZA	370-1
Posizionato Passo del Cavallo	
LATITUDINE	45°38'49.44"N
LONGITUDINE	10°18'15.12"E
QUOTA	m.742
Data installazione	
Data ultimo aggiornamento	28-01-2017
Completato	x
Note	



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE
CRISTO DEI MONTI AL PASSO DEL CAVALLO

Voi siete qui

Sul sentiero del valico, detto Passo del Cavallo, 742 m. di altitudine, prossimo alla Valle Sabbia, vi era, fin dai tempi antichi, una grande santella, costruita per la memoria religiosa dei viandanti. Era chiamata "santelli del cavali".
La "nuova strada" di collegamento tra la Val Gobbia e la Valle Sabbia (provinciale 79), costruita alla fine degli anni Sessanta del secolo scorso, ne aveva cancellato completamente le tracce.

Fu così che Piero Angeli e Cipriano Ghidini, entrambi lumezzanesi, idearono questa singolare chiesetta, il primo disegnandola, così com'è ora, il secondo portandola a compimento l'opera. L'interno fu, poi, abbellito dalle abili mani del pittore Mario Pescatori, per i dipinti, e dello scultore Giuseppe Rivadossi, con il grande ligneo crocifisso e gli arredi.
La chiesetta fu dedicata a "Cristo dei Monti".

Comune di Lumezzane
Comunità Montana di Valle Trompia
C.A.I. LUMEZZANE

Passata della Brocca
Vallone di Probbio
Abbraccio di Piazza

SENTIERO	370
PALO N°	370-1a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Passo del Cavallo	
LATITUDINE	45°38'49.44"N
LONGITUDINE	10°18'15.12"E
QUOTA	m.742
Data installazione	28-01-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	x
Note	



Via del Sacro a Lumezzane

Chiesetta Cristo dei Monti

VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

SANTELLA DELLA GUARDIA

● Voi siete qui

Le cappelle o "santelle" agli angoli o ai crocicchi delle strade sono una forte componente del "territorio artistico-popolare" locale, senz'altro derivata dall'afflato religioso di una predicazione post-conciliare tridentina che tentava o cercava di far breccia nel sentimento e nell'immaginazione, soprattutto verso le popolazioni contadine o verso le masse dei suburbi, con un devozialismo spettacolare e perfino drammatico, così che la fede risvegliata venisse senza troppe remore avviata a persistere e ad esprimersi in varie forme, anche materiali.



Le "santelle", come questa della "Guardia" che mette in comunicazione Lumezzane con la Valle Sabbia, sorgono quasi tutte sulle antiche mulattiere, in prossimità, raramente sul luogo, delle fonti di produzione agricola o metallurgica. Generalmente a metà strada, dove ci si potesse fermare non solo per rivolgere un pensiero spirituale al Creatore o ai suoi santi, ma anche sostare per un meritato riposo tra fatiche non certamente inferiori, per sprezzate, a quelle legendarie dell'antica mitologia.

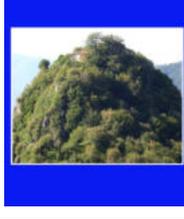
Per la "santella della Guardia", completamente e recentemente ristrutturata, non vi sono fonti documentali, se non la tradizione orale che la fa risalire alla estiale peste del 1630. La scritta, sulla facciata in alto, che riporta all'"ETERNO RIPOSO", indica una particolare devozione dei passanti per le anime dei trapassati, soprattutto per quelle che espiano, nel Purgatorio dell'al di là, le imperfezioni dell'al di qua, per presentarsi all'Eterno Dio, tramite la preghiera del devoto, in anime candide e purificate!



SENTIERO	370
PALO N°	370-1b
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato	Bachecca Santella della Guardia
LATITUDINE	45°38'49.44"N
LONGITUDINE	10°18'15.12"E
QUOTA	
Data installazione	28-04-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



Via del Sacro a Lumezzane
**Chiesetta
 Cristo dei Monti**



Via del sacro a Lumezzane
**Eremo
 San Giorgio**



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

GIACIGLIO DI SAN COSTANZO

Voi siete qui

Questo luogo entra a far parte del "corpus" di leggende locali, per nulla legate a documenti storici. La vicinanza del santuario di Conche, poi, dove il santo si era ritirato, ha influito ad ammantare di religiosità popolare sentieri, pietre, alberi, cavità. Rivive così l'immagine del santo e, con la sua immagine, anche la sua protezione, come risulta da una testimonianza raccontata dagli anziani del luogo e raccolta dagli alunni della Scuola Primaria di Lumezzane S. Apollonio in "Storie del nostro paese".

SANTUARIO DI CONCHE

"Costanzo, comandante romano senza fede è alla ricerca del vescovo bresciano Apollonio per incarcerarlo. Come Saulo, però, viene fulgorato dall'accecante luce divina. Gli appare il santo vescovo che lo invita a percorrere non più la strada del peccato, ma quella della fede. Pentito e riconosciuto la grazia ricevuta, si avvia verso Brescia. Il vescovo Apollonio non c'è, è riparato presso l'eremo di Conche, accolto dalle suore di clausura che lassù risiedono. Costanzo parte a piedi da Brescia, diretto verso il monte Conche. Il sentiero entra ed esce da selve e dirupi, da squarci di sereno e da profonde oscurità. Ogni fronda, ogni suono, ogni essere vivente che gli occhi del convertito osservano esprime la bellezza e l'impenetrabilità di Dio. Dopo l'ultima salita, ecco apparire, in una conca verdeggianti, l'eremo. Lì incontra Apollonio: le sue parole mettono ordine nei pensieri di Costanzo, che prende la decisione di fermarsi lassù, come eremita. In prossimità della conca, trova anche un luogo solitario che ritiene adatto a lui. Vi si ritira in preghiera, meditazione e contemplazione. Trova la pace, trova Dio. Ancor oggi esiste una roccia che, secondo la tradizione, Costanzo usava come giaciglio. In terra vi è rimasto impresso la sagoma del suo corpo. Il luogo viene anche individuato come "Le Poffle di San Costanzo". "Poffle" indica anche la conformazione delle rocce presenti in quel luogo, depressioni di origine carsica.

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-22b
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Tabella giaciglio di San Costanzo	
LATITUDINE	45°38'7.53"N
LONGITUDINE	10°17'51.06"E
QUOTA	
Data installazione	07-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-22a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Bivio per Tecele	
LATITUDINE	45°37'57,7"N
LONGITUDINE	10°18'06,2"E
QUOTA	
Data installazione	07-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note E mettere paletto	



	Eremo San Giorgio	Ore 0.10	▶
3V	Santuario di Conche	Ore 0.55	
	Nave	Ore 2,20	

◀	Passo del Cavallo	Ore 0.50	
	Corna del Sonclino	Ore 4.00	3V
	Passata Vallazzo	Ore 4.50	



SENTIERO	3V
PALO N°	3V-22
CODICE DI EMERGENZA	3V-22
Posizionato	Bivio con dosso Tecele palo nave
LATITUDINE	45°37'57,7"N
LONGITUDINE	10°18'06,2"E
QUOTA	
Data installazione	15-08-2016
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	



Via del Sacro a Lumezzane
Santuario
Madonna di Conche



Via del Sacro a Lumezzane
Giaciglio
San Costanzo



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

EREMO DI S. GIORGIO

L'eremo di S. Giorgio della Corna, risalente al XIII secolo, sorge su un'imponente spuntone di roccia a 1220 m. sul livello del mare. Da qui si ammira un magnifico panorama che, dal vicino Monte Duoppo (m. 1216), spazia fino al lago di Garda.
Ritorna in tutto quel prestigioso reticolo di cenobi, monasteri e santuari, dove i benedettini prima, i frati Lirabadi e le monache di S. Caterina poi, oltre a dedicarsi alla meditazione e alla preghiera, avevano intensamente relazioni con funzioni di insegnamento ed aiuto agli abitanti del luogo per la pastorizia, l'alfabetamento, l'arte casaria e della lana, le culture arboree e la manutenzione di sentieri e strade.



Nel descrivere il territorio di Calno, il Rettore veneto, Giovanni da Lezze (1609-1610), cita esplicitamente l'eremo di S. Giorgio: "San Zorzi della Corna, l'eremitico fuori della Terra in cima al monte detto Corna non è affatto ma il habit del costoso l'eremite giovane che veste di beretino e vive di elemosine".



L'annessa chiesetta, parte integrante del monistero (sulla destra), conserva cinquecenteschi affreschi che rappresentano il Dio Creatore (in alto), il Cristo Redentore (al centro), l'Annunciazione e gli Evangelisti (ai lati), nonché una Madonna con Bambino e s. Rocco, S. Giorgio con altri santi.
All'interno, su una parete laterale, un antico affresco rappresentante S. Giorgio, è stato sottile, in seguito, da una pregevole pala attribuibile a Gino Cassali (D'Orsini, 1563 - Brescia, 1629), ora conservata nella parrocchiale di Calno.
L'aver dedicato a S. Giorgio questo piccolo eremo di riparo sicuramente ad un retaggio culturale tipicamente longobardo: da santo guerriero protettore di rocce e castelli, la sua protezione si è estesa nel tempo al contadino e ai loro campi fino a giungere, nel periodo delle crociate, all'eremita come salvaguardia e difesa della fede.

SENTIERO	3V
PALO N°	3V-20a
CODICE DI EMERGENZA	3V-20
Posizionato Davanti Chiesetta San Giorgio	
LATITUDINE	N45° 37' 52.7"
LONGITUDINE	E10° 17' 57.6"
QUOTA	
Data installazione	27-09-2016
Data ultimo aggiornamento	07-05-2017
Completato	X
Note	



SENTIERO	375
PALO N°	375-6
CODICE DI EMERGENZA	375-5
Posizionato Calone sopra strada	
LATITUDINE	45°37'50.68"N
LONGITUDINE	10°17'16.80"E
QUOTA	
Data installazione	11-03-2015
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	





Forcella di Calone	Ore 0.20	
Eremo S.Giorgio con3V	Ore 0.35	375
Santuario Conche co3V	Ore 0.50	

Località Fraine	Ore 0.25	
375		
Cascina Cocca	Ore 0.45	

Monte Conche	Ore 0.40	
Santuario Conche	Ore 0.35	374
Cascina Cocca	Ore 1.10	

LOCALITA'
CALONE
893 m.



SENTIERO	375
PALO N°	375-5
CODICE DI EMERGENZA	375-5
Posizionato	Fie della strada della Rava
LATITUDINE	45°37'50.24"N
LONGITUDINE	10°17'16.20"E
QUOTA	893 m.
Data installazione	10-03-2015
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	

Via del sacro a Lumezzane

**Santuario
Madonna di Conche**



374	Località Calone	Ore 0.25
	Località Fraine con 375	Ore 0.50
	Cascina Cocca con 375	Ore 1.10

3V	Eremo San Giorgio	Ore 0.45
	Passo del Cavallo	Ore 1.40
	Corna del Sonclino	Ore 4.50



SENTIERO	374
PALO N°	374-9c 3V-16
CODICE DI EMERGENZA	374-9
Posizionato	Fine prato santuario Conche
LATITUDINE	45°37'22.65"N
LONGITUDINE	10°17'7.50"E
QUOTA	
Data installazione	05-10-2015
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	



VIA DEL SACRO A LUMEZZANE

IL SANTUARIO DI CONCHE

Voi siete qui

Tra la Valle del Garza e la Valle del Gobbia, quasi sulla sommità della vetta, detta "Gosi" (m. 1109), sorge l'antichissimo santuario di Conche. Secondo la tradizione, il soldato Costanzo, vissuto tra l'XI e il XII secolo, si ritirò qui, per dedicarsi unicamente alla preghiera e alla meditazione. Costruì un cenobio e un santuario dedicato alla Madonna della Misericordia, consacrato dal vescovo Arimanno tra il 1110 e il 1116. Dopo la morte di Costanzo, avvenuta intorno al 1151, il santuario e l'annesso monastero vennero affidati all'ordine religioso dei Fratelli Umilati e, con la bolla di papa Eugenio IV del 1443, fu dato in custodia alle monache domenicane di S. Caterina. È di questo periodo il ritrovamento del corpo di S. Costanzo (1481), traslato nella parrocchiale di Nave (1805).

Tutto il complesso di Conche non sfuggì alle intricate vicende di acquisti e vendite, tra privati e fabbricere parrocchiali, fino a quando Giovanni Pasotti ne faceva donazione al Comune di Nave (1880), con affidamento e custodia alla parrocchia di Nave. Il santuario fece parte anche della storia religiosa di Lumezzane. Una tavola votiva dei primi dell'Ottocento ne attesta la particolare devozione con un miracoloso intervento della Madonna nel fermare una insistente e dannosissima pioggia. L'intero complesso edilizio ha subito diverse ristrutturazioni e trasformazioni, a partire dal '400; oggi si compone di tre distinti fabbricati (frustico, chiesa, ex-convento) e di due cortili, uno dei quali ex-cimitero delle monache.

Vicino alla chiesa si trova lo "speco", rifugio di S. Costanzo, mentre, all'interno del santuario vi è, ma vuoto, il suo sepolcro. Nella abside del santuario è collocata la pala della Beata Vergine con S. Costanzo, mentre, nella navata minore (aggiunta del 1748), vi è un altare con la statua del Santo, opera del Polso di Brescia. Affreschi del pittore bresciano, Vittorio Trainini, adornano il tempio, mentre, all'esterno, la lignea ed artistica Via Crucis, realizzata da Rivadossi di Nave, porta al monumento dell'Alpino.

SENTIERO	374
PALO N°	374-9a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Di fronte al Santuario di Conche	
LATITUDINE	45°37'18.67"N
LONGITUDINE	10°17'5.96"E
QUOTA	
Data installazione	31-03-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



SENTIERO	374
PALO N°	374-6
CODICE DI EMERGENZA	374-6
Posizionato Bivio per santuario	
LATITUDINE	45°37'16.67"N
LONGITUDINE	10°17'1.45"E
QUOTA	
Data installazione	11-03-2015
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	



SENTIERO	374
PALO N°	374-3b
CODICE DI EMERGENZA	374-3
Posizionato Bivio strada sopra alla Cappella S.Apollonio	
LATITUDINE	45°37'16.70"N
LONGITUDINE	10°16'46.53"E
QUOTA	
Data installazione	11-03-2015
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	



CAPELLA DI S. APOLLONIO (Hantèl de la Caha)

Voi siete qui

Una antica credenza popolare spiega l'esistenza di una limpida e fresca sorgente d'acqua presso questo edificio, fatta miracolosamente sgorgare da S. Apollonio, quarto vescovo di Brescia (di cui, fino al secolo XV, fu protettore congiuntamente a S. Filastrio).

La leggenda narra che il santo vescovo (II o IV secolo d. C.), nella sua azione di catechesi, accompagnato dai santi Faustino e Giovita, si sia spinto fino in questa località, detta Cocca, dove i suoi seguaci insistevano per essere battezzati. Ma, data l'aridità del luogo, non vi era presenza di acqua per un seppur improvvisato fonte battesimale. Apollonio, allora, col suo bastone, colpì la roccia che, aprendosi, lasciò zampillare abbondante acqua sorgiva.

Il rito di iniziazione cristiana fu compiuto e l'acqua, perennemente gorgogliante, rimase a perpetua memoria del miracolo.

Prima di essere immessa nell'attuale fontanella, sgorgava in un pozzetto sul pavimento della cappella e, per berla, bisognava attingerla con un mestolo metallico: la "caha", cioè il "mestolo". Da qui la denominazione di "hantel de la caha".

L'ottocentesca cappella, con soffitto a botte affrescato con due angeli e due putti, mostra, sopra l'altare, una pala, ben conservata e restaurata, raffigurante S. Apollonio in atto di battezzare i santi Faustino e Giovita. Sulle pareti, in affreschi appena leggibili, vi sono rappresentati S. Fermo, protettore degli animali (a sinistra) e S. Costanzo, eremita di Conche, (a destra), ora sepolto nella parrocchiale di Nave.

Logos: C.A.I. Lumezzane (374-3), Comune di Lumezzane, Comunità Montana di Valle Inveriga, C.A.I. Lumezzane.

SENTIERO	374
PALO N°	374-3a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Cappella S. Apollonio	
LATITUDINE	45°37'16.70"N
LONGITUDINE	10°16'46.53"E
QUOTA	
Data installazione	20-02-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	



Via del sacro a Lumezzane
Cappella San Apollonio



La tradizione orale dice che questa "santella" è stata costruita in onore di S. Carlo Borromeo in occasione della sua visita apostolica alle parrocchie e chiese sussidiarie di Lumezzane, nel marzo del 1580. Mentre per le chiese visitate dal santo vi è una descrizione (in latino) sufficientemente dettagliata, con suggerimenti per migliorie e adeguamenti liturgici d'obbligo, la presente cappella rientra solo come segno devozionale del suo presunto passaggio nella fattosa salita da Nave verso Lumezzane.



S. Carlo si adoperò moltissimo per il bene delle popolazioni del Bresciano, aiutato senza dubbio dalla sua grandissima autorità, ma soprattutto dalla sua virtù e santità. Non sempre visito personalmente i territori, data l'estensione, ma lo fece attraverso i suoi legati che, con precisi intenti e rigorosi criteri dettati dallo stesso santo, aumentarono i vincoli tra le varie comunità, accrebbero sensibilmente la fede del popolo, emendarono i costumi, fecero abbellire i luoghi sacri.



SENTIERO	374
PALO N°	374-2a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Su bacheca santella San Carlo	
LATITUDINE	45°37'19.50"N
LONGITUDINE	10°16'24.80"E
QUOTA	
Data installazione	01-01-2017
Data ultimo aggiornamento	09-02-2017
Completato	X
Note	



**CASCINA
COCCA
830 m.**



374	Santuario di Conche	Ore 0.40
	Monte Conche	Ore 0.50
	Località Calone	Ore 1.15

375	Forcella di Calone	Ore 1.15
	Eremo S. Giorgio con 3V	Ore 1.30
	Santuario Conche con 3V	Ore 1.45

SENTIERO	374
PALO N°	374-1
CODICE DI EMERGENZA	374-1
Posizionato Parcheggio Cascina cocca	
LATITUDINE	45°37'23.95"N
LONGITUDINE	10°16'15.70"E
QUOTA	830 m.
Data installazione	12-12-2014
Data ultimo aggiornamento	30-01-2017
Completato	x
Note	





**CHIESETTA COMBATTENTI E REDUCI
DI LUMEZZANE SAN SEBASTIANO**

● Voi siete qui

La chiesetta, sorta per volere dei cacciatori lumezzanesi come "segno di devozione e di amore verso i caduti confratelli", è dedicata ai Caduti e Dispersi in guerra di Lumezzane S. Sebastiano, i cui nomi figurano nelle lapidi commemorative all'interno dell'edificio. Fu inaugurata e benedetta il 30 maggio 1963 e donata, da privati, alla Sezione Combattenti e Reduci di Lumezzane S. Sebastiano che, sua volta, dal 28 settembre 1986, con un formale atto di "gemellaggio e fratellanza", l'ha ceduta per la "custodia e conservazione" al Gruppo Alpini di Lumezzane S. Sebastiano.



L'interno è arricchito dai dipinti, datati 10 settembre 2000, di Angelo Razi (Madonna, S. S. Fabiano e Sebastiano, i quattro Evangelisti).

La trinitaria della chiesa è affidata alla Beata Vergine del Frassinio. Mentre l'altare mobile è un moderno manufatto dell'ex Officina Rivadossi di Nave, il tabernacolo e l'altare sono riconducibili al Settecento, opera di intagliatori lignei che hanno operato a Lumezzane nell'abbellimento delle locali chiese: sono stati qui collocati, ma facevano parte della più antica "chiesa del Disciplin", che, come tramandano le testimonianze orali, aveva la sua collocazione nell'attuale via Roma, a Lumezzane S. Sebastiano.

Dalla stessa chiesetta scomparsa proviene la bronzea campana (diametro 428 mm e kg 43), che riporta al centro la scritta in latino del fonditore: "QOPVS FECIT VIVIANUS ET SALVATOR FILIUS DE RENERIIS"; e, in alto, l'invocazione, sempre in latino, con la data di fusione: "A FVLGURE ET TEMPESTATE LIBERA NOS DOMINE MDCLXX".

Sulla stessa campana sono rappresentati, in bassorilievo, S. Antonio abate, la Madonna col Bambino Gesù, un santo Vescovo (forse S. Apollonio), la Crocifissione.



Comune di Lumezzane



Comunità Montana di Valle Trompia



CAI LUMEZZANE



Via del Sacro
www.lumezzane.it

SENTIERO	371
PALO N°	371-7a
CODICE DI EMERGENZA	
Posizionato Sul lato della chiesetta Combattenti e Reduci al Dosso Ghifone	
LATITUDINE	45°37'50.73"N
LONGITUDINE	10°15'28.35"E
QUOTA	
Data installazione	05-05-2017
Data ultimo aggiornamento	
Completato	X
Note	